

Camera di commercio di Taranto

Programma triennale per la
trasparenza e l'integrità

Triennio 2015-2017

Approvato con delibera di Giunta camerale n.8 del 23.03.2015

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

1. Le principali novità

- 1.1 Limiti alla trasparenza
- 1.2 Indicazioni relative al formato
- 1.3 Dati sul livello di soddisfazione dei cittadini per i servizi resi dall'amministrazione
- 1.4 Dati sulla gestione e l'uso delle risorse

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

- 2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza
- 2.2 Collegamenti con il piano della performance
- 2.3 Uffici e dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma
- 2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati di tale coinvolgimento
- 2.5 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

- 3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati
- 3.2 Organizzazione e risultati attesi delle giornate della trasparenza

4. Processo di attuazione del programma

- 4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati e tempi di attuazione
- 4.2 Misure organizzative
- 4.3 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati
- 4.4 Accesso civico

5. Dati ulteriori

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016

Il Programma per la Trasparenza e l'Integrità della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto per il triennio 2015-2017, redatto dal Responsabile della Trasparenza (RT), tiene conto delle novità apportate in materia ad opera della Legge anticorruzione 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 che ha riordinato la normativa sugli obblighi di pubblicità delle pubbliche amministrazioni, e delle indicazioni della Civit (ora A.N.AC.) contenute nelle deliberazioni nn. 105/2010, 2/2012 e 50/2013 nonché nel Piano Nazionale Anticorruzione.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

L'art.1, comma 1, della L. 580/1993 configura le Camere di commercio come «enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali».

In linea con quanto previsto dalla normativa sul riordinamento delle Camere di Commercio (L. 29 dicembre 1993 n. 580, recentemente modificata dal D.lgs. 15 febbraio 2010 n. 23) la Camera di commercio di Taranto svolge, nell'ambito della circoscrizione provinciale, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese, informando la sua azione al principio di sussidiarietà.

Nel rispetto delle funzioni riconosciute agli Enti camerali dalla Legge, la Camera di Taranto intende proseguire a rafforzare il proprio ruolo di promozione dello sviluppo economico e di gestione di servizi sul territorio, sia attraverso iniziative dirette, che mediante il continuo rafforzamento della rete di contatti e relazioni interistituzionali al quale collegare la programmazione e l'attuazione delle proprie iniziative. Ciò nella consapevolezza che soltanto mediante un'azione sinergica di tutti i soggetti istituzionali operanti sul territorio e delle parti economiche e sociali, è possibile massimizzare i risultati ottenuti.

Le informazioni relative all'Ente, alla sua organizzazione e alle funzioni sono riportate nel Piano della Performance della Camera di commercio di Taranto, pubblicato sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente", cui si rinvia integralmente. Sono parimenti pubblicate in tale sezione le leggi che disciplinano l'attività dell'Ente e gli atti di carattere generale adottati (statuto e

regolamenti camerali).

1. Le principali novità

La disciplina sulla trasparenza è stata oggetto di radicali interventi normativi. La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone anche a tutti gli Enti la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente.

Un ruolo fondamentale riveste oggi proprio la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art.97 della Costituzione, e favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il Decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal Legislatore con la Legge 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").

L'art. 1 del citato Decreto, riprendendo la definizione già formulata con la Riforma "Brunetta", definisce la trasparenza come: "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" al fine di realizzare una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

I pilastri su cui si basa il decreto il D.Lgs n. 33/2013 sono:

- Riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni.
- Uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001 e per gli enti controllati.
- Definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo, introducendo anche un sistema sanzionatorio.
- Introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico.

Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, in particolare con il Piano delle Performance.

Il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Il presente Programma, adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo sulla base della normativa vigente, indica le principali azioni e le linee di intervento la Camera di Commercio di Taranto intende seguire nell'arco del triennio 2015-2017 in tema di trasparenza.

Per effetto del D. Lgs. n.33/2013 la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito www.camcomtaranto.gov.it è stata ridenominata "Amministrazione trasparente" ed è stata strutturata secondo le indicazioni dell'allegato A allo stesso decreto legislativo e della delibera n.50/2013 dell'A.N.AC. Oggetto della pubblicazione possono essere **dati, informazioni e documenti**.

In particolare gli obblighi di pubblicazione riguardano:

- L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni
- I componenti degli organi di indirizzo politico
- I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- La dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- Il personale non a tempo indeterminato
- Gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- I bandi di concorso
- La valutazione della performance e la distribuzione dei premi al personale
- I dati sulla contrattazione collettiva

- I dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato
- I provvedimenti amministrativi
- I dati relativi all'attività amministrativa
- I controlli sulle imprese
- Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- L'elenco dei soggetti beneficiari
- Il bilancio, preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi
- I beni mobili e la gestione del territorio
- I dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione
- Le prestazioni offerte e i servizi erogati
- I tempi medi di pagamento dell'amministrazione e la trasparenza degli oneri informativi
- La trasparenza degli oneri informativi
- I procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati
- Le informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici

1.1 Limiti alla trasparenza

Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. n.33/2013, le P.A. non devono pubblicare:

- i dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs 33/2013 citato;
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni.

Restano, inoltre, fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

1.2 Indicazioni relative al formato

La Camera di commercio di Taranto effettua le pubblicazioni dei dati sul proprio sito istituzionale con modalità coerenti con quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. 33/2013 e dalle Linee guida per i siti web della PA, emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica in attuazione della Direttiva n. 8/2009 e aggiornate annualmente e con le prescrizioni fornite dall'A.N.AC..

In generale, poiché la trasparenza implica che i dati resi pubblici possano essere utilizzati da parte degli interessati, i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono creati utilizzando formati standardizzati e aperti (ODS, CSV, PDF XLS, HTML).

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art 14, c. 2) e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (art 15, c. 4) per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico.

Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio. I documenti potranno essere trasferiti all'interno delle sezioni di archivio anche prima della scadenza del termine di cui sopra.

1.3 Dati sul livello di soddisfazione dei cittadini per i servizi resi dall'amministrazione

La Camera di commercio di Taranto, al fine di ottimizzare lo standard di 'qualità' dei servizi erogati, sulla base di un Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Unioncamere e Ministero, ha aderito alla sperimentazione dell'iniziativa "Mettiamoci la faccia" - iniziativa avviata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - che promuove la customer satisfaction attraverso l'utilizzo di interfacce "emozionali" (emoticon) per raccogliere in tempo reale il giudizio del cittadino-cliente sul servizio ricevuto nonché per disporre di una descrizione sintetica della percezione degli utenti di servizi.

Presso l'Ente camerale tarantino la rilevazione è effettuata nell'Area economico promozionale, su cinque sportelli: servizi informativi (Imprenditoria giovanile e femminile, leggi di finanziamento

alle imprese, internazionalizzazione), Ufficio Brevetti e Marchi, Statistica e Prezzi, Biblioteca e centro di documentazione, Camera arbitrale, Sportello di conciliazione e Sportello al consumatore. Essa avviene attraverso appositi touchpad installati in prossimità dello sportello, che rilevano la customer satisfaction per i servizi erogati dallo stesso.

La rilevazione dei giudizi attraverso la modalità basata sugli emoticon avviene attraverso 2 passaggi:

- nel primo passaggio, l'utente esprime il giudizio sintetico attraverso gli emoticon (giudizio positivo: faccina verde; giudizio sufficiente: faccina gialla; giudizio negativo: faccina rossa);
- nel secondo passaggio, che si verifica soltanto nel caso di giudizio negativo, si rileva il motivo prevalente dell'insoddisfazione, attraverso 4 alternative di risposta.

Nel primo anno di attivazione dello strumento 2010 su 900 utenti che hanno espresso il giudizio ben 887 (il **98,60%**) hanno espresso un giudizio positivo (emoticon verde), mentre dall'ultimo report annuale riferito al 2013, risulta che su 330 utenti totali degli sportelli sui quali viene effettuata la rilevazione, 316 hanno inteso esprimere un giudizio sul servizio erogato e di essi, 315 hanno espresso una valutazione positiva (**99,68 %**) e solo 1 una valutazione sufficiente (0,32%).

Tale dato camerale è uno dei migliori registrati (è stato evidenziato nella convention nazionale) tra le amministrazioni partecipanti. I dati raccolti attraverso il sistema informatico di 'Mettiamoci la faccia' e con le rilevazioni autonome di CS confluiscono nei report periodici complessivi che vengono analizzati dal Segretario generale e dal dirigente per individuare i correttivi da apportare alle eventuali disfunzioni.

1.4 Dati sulla gestione e l'uso delle risorse

I dati sulla gestione e l'uso delle risorse sono pubblicati nella Relazione sulla Performance. Nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono altresì pubblicati i bilanci della Camera di Commercio.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

L'organo di indirizzo politico ha rilevato l'importanza del tema della trasparenza e dell'integrità prevedendo espressamente che venga posta particolare attenzione a tali temi che formano parte integrante del sistema di gestione della performance, e che costituiscono un mezzo per consentire

la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione da parte della collettività.

Il tema della trasparenza si accompagna a quello della diffusione e promozione della cultura della integrità, da realizzarsi anche attraverso il programma di prevenzione della corruzione.

2.2 Collegamenti con il piano della performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano della Performance, destinato ad indicare con chiarezza gli obiettivi dell'Amministrazione. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della Trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale "L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità [...] e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati".

Specifici indicatori correlati ai relativi target di riferimento saranno riportati nel Piano della Performance.

2.3 Uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Le informazioni relative alla trasparenza e all'integrità, riguardano tutte le aree in cui è articolata la Camera di Commercio.

2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

Per garantire la massima trasparenza e la verifica dell'efficacia dell'operato dell'Ente è necessario il coinvolgimento degli stakeholder - rappresentati dalle imprese, dalle associazioni delle categorie economiche, dai componenti rappresentativi dei settori economici, dei cittadini, dalle associazioni territoriali dei consumatori e dagli ordini professionali - che non vanno solo informati attraverso canali mirati ed un linguaggio comprensibile ma anche coinvolti con iniziative personalizzate che li aiutino a conoscere l'Ente camerale e a valutare le sue prestazioni.

Il rapporto con gli stakeholder camerali sarà curato in maniera sistematica attraverso la Consulta delle Categorie Economiche (Delibera Consiglio camerale del 26.10.2012) nonché attraverso

l'organizzazione delle Giornate della Trasparenza, in occasione delle quali verranno accolti suggerimenti tesi al miglioramento dell'attività camerale.

Inoltre i portatori di interessi potranno essere coinvolti attraverso l'accesso alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale in cui saranno visibili tutti i dati dell'azione amministrativa.

Tra le iniziative in programma per il 2015, sarà effettuata una ulteriore calibratura della customer satisfaction annuale relativa alle attività camerali, finalizzata ad ottenere un valido feedback per la valutazione delle attività del programma della trasparenza e sull'utilità e accessibilità dei dati pubblicati.

Inoltre si studierà la modalità di offrire agli utenti strumenti per esprimere la propria valutazione qualitativa della trasparenza attraverso il sito Internet camerale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente". Tali opinioni e valutazioni saranno analizzate per l'aggiornamenti successivi del presente Programma.

In occasione della Giornata della Trasparenza, sarà distribuito un questionario specifico per la valutazione delle attività in materia di trasparenza e la segnalazione di proposte e suggerimenti.

2.5 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è approvato dalla Giunta camerale auspicabilmente entro il 31 gennaio 2015. Il responsabile della predisposizione e successiva realizzazione del Programma triennale è il Segretario generale della Camera di commercio di Taranto.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati

La Camera di commercio organizzerà nel 2015 una Giornata della trasparenza, coinvolgendo gli stakeholder dell'Ente camerale.

Tale iniziativa sarà realizzata dalle strutture competenti tramite il personale interno e sotto la responsabilità dei rispettivi dirigenti e con le risorse economiche loro assegnate.

Si ritiene utile ricordare che un importante strumento per far conoscere all'esterno l'attività dell'ente camerale è costituito dall'albo on-line, sezione del sito istituzionale, nel quale vengono pubblicate le deliberazioni di Consiglio e Giunta e gli atti adottati dai dirigenti.

3.2 Organizzazione e risultati attesi delle giornate della trasparenza

Le Giornate della trasparenza, previste dall'art. 10, comma 6, del D.Lgs. n. 33/2013, sono strumenti di coinvolgimento degli *stakeholder* nel processo di diffusione e valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

Durante tali incontri la Camera di Commercio di Taranto si propone di diffondere i contenuti del Piano della performance; inoltre saranno fornite informazioni sul presente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, stante – come evidenziato - lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della performance.

Durante tali eventi sarà posta, inoltre, particolare attenzione al tema dello sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità, si condivideranno *best practice* ed esperienze e si sottoporranno a coloro che intervengono questionari di valutazione sulla trasparenza dell'attività della Camera di commercio.

L'obiettivo che la Camera di Commercio si pone è di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone interessate all'attività dell'Ente e raccogliere in tale contesto suggerimenti e indicazioni utili al miglioramento delle proprie *performance*.

4. Processo di attuazione del programma

4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati e tempi di attuazione

In relazione alla diversa natura dei dati da pubblicare sono individuate le unità organizzative responsabili della trasmissione e dell'aggiornamento degli stessi, secondo la tabella di seguito riportata.

Denominazione sotto-sezione 1° livello	Denominazione sotto-sezione 2° livello	Contenuti (riferimento al decreto)	Strutture e risorse coinvolte	Tempi
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	art. 10, c. 8, lett. a)	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Atti generali	art. 12, c. 1, 2	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Oneri informativi per cittadini e imprese	art. 34, c. 1, 2	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Attestazioni OIV o struttura analoga		Segreteria OIV	Pubblicato
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-	art. 13, c.	Ufficio Affari Generali	Pubblicato

	amministrativo	1, lett. a) art. 14		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Articolazione degli uffici	art. 13, c. 1, lett. b), c)	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Telefono e posta elettronica	art. 13, c. 1, lett. d)	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
Consulenti e collaboratori		art. 15, c. 1, 2	Ufficio Ragioneria	Pubblicato
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	art. 15, c. 1, 2 art. 41, c. 2, 3	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Dirigenti	art. 10, c. 8, lett. d) art. 15, c. 1, 2, 5 art. 41, c. 2, 3	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Posizioni organizzative	art. 10, c. 8, lett. d)	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Dotazione organica	art. 16, c. 1,	Ufficio Personale	Pubblicato
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17, c. 1, 2	Ufficio Personale	Pubblicato
	Tassi di assenza	art. 16, c. 3	Ufficio Personale	Pubblicato
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art. 18, c. 1	Ufficio Personale	Pubblicato
	Contrattazione collettiva	art. 21, c. 1	Ufficio Personale	Pubblicato
	Contrattazione integrativa	art. 21, c. 2	Ufficio Personale	Pubblicato
	OIV	art. 10, c. 8, lett. c)	Segreteria OIV	Pubblicato
Bandi di concorso		art. 19	Ufficio Personale	Pubblicato
Performance	Piano della Performance	art. 10, c. 8, lett. b)	Ufficio Ragioneria Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Relazione sulla Performance	art. 10, c. 8, lett. b)	Ufficio Ragioneria Ufficio Affari Generali	
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, c. 1	Ufficio Personale	Pubblicato
	Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2	Ufficio Personale	Pubblicato
	Benessere organizzativo	art. 20, c. 3	Segreteria OIV	Pubblicato
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	art. 22, c.	Istituto non previsto	

		1, lett. a) art. 22, c. 2, 3		//
	Società partecipate	art. 22, c. 1, lett. b) art. 22, c. 2, 3	Ufficio Ragioneria Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Enti di diritto privato controllati	art. 22, c. 1, lett. c) art. 22, c. 2, 3	Casistica non presente	//
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	art. 24, c. 1	Affari generali	Da pubblicare
	Tipologie di procedimento	art. 35, c. 1, 2	Affari generali	Pubblicato
	Monitoraggio tempi procedurali	art. 24, c. 2	Affari generali	Pubblicato
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35, c. 3	Affari generali	
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti	art. 23	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Provvedimenti organi indirizzo-politico	art. 23	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
Controlli sulle imprese		art. 25		
Bandi di gara e contratti		art. 37, c. 1, 2	Ufficio Provveditorato	Pubblicato
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	art. 26, c. 1	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Atti di concessione	art. 26, c. 2 art. 27	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art. 29, c. 1	Ufficio Ragioneria	Pubblicato
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2	Ufficio Ragioneria	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	art. 30	Ufficio Provveditorato	Pubblicato
	Canoni di locazione o affitto	art. 30	Ufficio Provveditorato	Pubblicato
Controlli e rilievi sull'amministrazione	elenco rilievi, non recepiti, (e relativi atti) da organi di controllo interno e da organi di revisione amministrativa e contabile; elenco di tutti i rilievi della Corte dei Conti (e relativi atti), riguardanti organizzazione ed attività amministrazione o singoli uffici"	art. 31, c. 1	Segreteria OIV	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1	Ufficio Affari Generali	Da pubblicare

	Costi contabilizzati	art. 32, c. 2, lett. a) art. 10, c. 5	Ufficio Ragioneria	Pubblicato
	Tempi medi di erogazione dei servizi	art. 32, c. 2, lett. b)	Ufficio Affari Generali	Pubblicato
	Liste di attesa	art. 41, c. 6	Casistica non applicabile	//
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33	Ufficio Ragioneria	
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36	Ufficio Ragioneria	Pubblicato
	Misure organizzative		Ufficio Personale	Pubblicato
Opere pubbliche		art. 38	Ufficio Provveditorato e Ufficio Affari generali	Pubblicato
Informazioni ambientali		art. 40	Non applicabile	//
Interventi straordinari e di emergenza		art. 42	Non applicabile	//
Altri contenuti			Ufficio Affari Generali	Pubblicato

4.2 Misure organizzative

I dati, i documenti e le informazioni da pubblicare sono trasmessi via e-mail dai responsabili sopra individuati all'Ufficio Affari generali che ne cura la pubblicazione sul sito.

Affinché il Responsabile della Trasparenza possa monitorare e verificare il tempestivo flusso delle informazioni viene inserito come destinatario diretto o in copia di ciascuna mail.

Periodicamente il Responsabile della Trasparenza verifica sul sito, anche attraverso la "Bussola della Trasparenza", la completezza e l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; gli esiti di tali verifiche sono pubblicate sotto forma di attestazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente.

4.3 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati

4.4 Accesso civico

Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Per assicurare l'efficacia di tale istituto nella Sezione dedicata di "Amministrazione

trasparente” sono pubblicati gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste per esercitare il diritto di accesso civico e il responsabile titolare del potere sostitutivo, corredati dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto.

5. Dati ulteriori

Il principio generale della trasparenza come “accessibilità totale”, implica che le amministrazioni si impegnino, nell’esercizio della propria discrezionalità e in relazione all’attività istituzionale espletata, a pubblicare sui propri siti istituzionali dati “ulteriori” oltre a quelli obbligatori espressamente previsti dalla normativa vigente.

A tal proposito si evidenzia che il sito istituzionale contiene una grande quantità di informazioni sull’organizzazione, sulle iniziative e sui servizi offerti.

Inoltre sono stati pubblicati il Programma Pluriennale 2012-2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2014.

Tutti i “dati ulteriori” che la Camera pubblicherà sul proprio sito, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, e in ottemperanza alle norme in materia di privacy, comporteranno l’anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.